



Il sottoscritto Domenico Leone nato a San Pietro Vernotico (BR) il 11/02/1968 domiciliato per la carica presso la sede sociale in Lecce alla viale Marcello Chiatante n.60, in qualità di Amministratore Delegato, Datore di Lavoro della società di ingegneria IA.ING SRL, cf. e p.iva. 03632520759 e, per i poteri rivenienti dalle norme statutarie e dopo aver consultato tutti gli organi societari e, segnatamente i soggetti competenti, RSPP, RLS, Medico Competente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/08, come modificato dal d.lgs.106/2009 e s.m.i, previa consultazione con il Responsabile monocratico della Compliance 231, **determina quanto appresso**

PREMESSO CHE

- a. Sono state adottate con decorrenza dal 23 febbraio 2020 con D.L. 23/02/2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" inizialmente in alcuni Comuni soltanto del territorio italiano.
- b. Che successivamente, allo scopo di preservare la sicurezza e la salute della popolazione, sono stati emanati il D.P.C.M 8 marzo 2020 – G.U. Serie Generale n. 59 del 8.03.2020 e il D.P.C.M 9 marzo 2020 – G.U. Serie Generale n. 62 del 9.03.2020 (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) di seguito entrambi denominati ("**Decreto**");
- c. Il Decreto, prevede su tutto il territorio nazionale tra le misure urgenti di contenimento del contagio, la limitazione della mobilità delle persone all'interno del territorio se non strettamente legata a: **i)** ragioni di tipo sanitario; **ii)** spostamenti per motivi indifferibili di lavoro, **iii)** ragioni di stretta necessità;
- d. E' vietata la mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- e. Il Decreto indica, altresì, le seguenti misure igienico-sanitarie di cui si raccomanda l'applicazione :
 - a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
 - b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - c) evitare abbracci e strette di mano;
 - d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
 - g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.
- f. Al Decreto sono seguiti provvedimenti – Ordinanza da parte di Regioni ed Enti Locali che hanno a loro volta, precisato alcuni adempimenti inerenti le misure emanate dal Governo con riferimento agli obblighi di comunicazione rispetto al servizio sanitario regionale;
- g. il Decreto e l'Ordinanza costituiscono : "provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di sicurezza pubblica e igiene ex art. 650 c.p. la cui violazione comporta l'ammenda di euro 206 e l'arresto sino a 3 mesi", (art. 4 comma 2 del DPCM 8 marzo 2020);



DIRETTIVA AZIENDALE EMERGENZA SANITARIA "COVID-19"
(Corona Virus)

- h. il Decreto evidenzia che la violazione delle prescrizioni ivi contenute possono essere attinte dalle previsioni più gravi di cui al combinato disposto degli art. 438 e 452 cp "chiunque cagioni la diffusione di una epidemia nella quale trovino la morte più persone è punito con la pena da tre anni e 12 anni di reclusione"
- i. in ragione dell'oggetto della attività della nostra azienda non è necessario revisionare il DVR, il Documento di Valutazione dei Rischi;
- j. il nostro Codice Etico e sistema di *compliance* e, soprattutto, i valori cui l'azienda si rifà, impongono una riflessione serena ed attenta a tutela della salute, tutto ciò non solo perché indotti dalle cogenti normative prima citate, ma perché abbiamo da sempre ritenuto di mettere al centro dell'azienda il rispetto della persona umana;
- k. alla luce anche del modello organizzativo 231 e degli altri standards e misure organizzative implementate in Azienda;



con la presente Direttiva, che sarà esposta sulla bacheca aziendale e pubblicata sul sito da valersi immediatamente efficace rispetto ai nostri dipendenti e stakeholders si

DISPONE

- A) Salvo casi di assoluta necessità ed urgenza, con riferimento al personale impegnato nelle attività amministrative il ricorso al c.d. *smart working* – lavoro agile o a distanza;
A 1) si valuterà caso per caso come consentire ai dipendenti di rimanere in collegamento da remoto con l'azienda allo scopo di garantire l'efficienza delle prestazioni lavorative;
- B) Per i dipendenti impegnati nell'esercizio di prestazioni presso impianti e/o cantieri aziendali, per i quali non è possibile prestare le attività proprie in modo agile e/o da remoto, occorrerà garantire l'osservanza delle misure precauzionali di cui al punto e.) delle premesse nonché quelle previste nell'allegato "A", inoltre, sarà necessario ove il personale necessita di spostarsi sul territorio nazionale di munirlo di specifica nota autorizzativa e giustificatrice di cui all'allegato "B"; diversamente il personale per raggiungere la sede aziendale, specie se fuori sede, dovrà provvedersi del modello di autocertificazione qui allegata sub lett. "C" ;
B1) l'Azienda si farà carico della dotazione di specifici DPI a tutela del rischi contagio : mascherine e guanti, ovvero di garantire l'accesso a siti di profilassi idonei al lavaggio frequente delle mani ovvero all'uso alternativo di kit igienizzanti (liquido idroalcolico) adeguati.
- C) Subordinare l'accesso ad impianti – uffici – strutture aziendali di Stakeholder previa sottoscrizione di una autodichiarazione relativa alla situazione di salute preesistente come da allegato "D" avendo cura di assumere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in guisa del Reg. UE 679/16.

La presente direttiva, redatta in collaborazione con il nostro responsabile Compliance 231 assume il valore di Ordine di servizio immediatamente applicabile, la cui violazione, attesa la gravità delle responsabilità richiamate, comporta l'assunzione di adeguate e proporzionate sanzioni disciplinari.

Lecce 10/03/2020

Firma  Timbro  (per esteso e leggibile)
Viale M. Chiatante, 80 - Zona Indust.
73100 LECCE
P.IVA e C.F. 03632520759